



# *Ministero della Salute*

## **Regione Lazio: audit di settore relativo alla “alimentazione animale” (26 -29 settembre 2017)**

L’audit è stato effettuato al fine di verificare il sistema regionale messo in atto per assicurare l’ottemperanza alla normativa in materia di mangimi, ai sensi dell’art. 4 (6) del Reg.(CE) 882/2004, con particolare riferimento al Reg.(CE) 183/2005, al PNAA 2015-2017, al D. Lgs n. 90 del 3 Marzo 1993 (mangimi medicati), al Reg.(CE) 999/01 per quanto riguarda i divieti di somministrazione di proteine animali agli animali d’allevamento, al reg.(CE) 767/09 per quanto riguarda l’etichettatura dei mangimi e alla Direttiva 2002/32/CE (sostanze indesiderabili nei mangimi).

L’audit ha previsto un incontro con i responsabili/referenti del settore a livello Regionale, a livello della ASL Roma 6 e ASL Frosinone e tre sopralluoghi presso operatori del settore dei mangimi: un produttore per autoconsumo, deposito e stoccaggio di mangimi per uso aziendale, un mangimificio riconosciuto produttore di premiscele ed alimenti composti contenenti premiscele ed un mangimificio riconosciuto produttore di mangimi medicati.

Nonostante un preavviso formale congruo, in una delle due ASL il gruppo di audit è stato ricevuto in una sede dove non erano presenti i documenti del settore oggetto di verifica. Inoltre, i dirigenti dei vari distretti convocati dal coordinatore del servizio non erano i referenti formalmente individuati per la materia oggetto dell’audit. I dirigenti convocati hanno collaborato, per quanto possibile, nel fornire al gruppo audit le informazioni richieste ma non è stato possibile verificare tutte le attività svolte e la loro efficacia.

La Regione si è dotata di un programma regionale di controllo sull’alimentazione animale, nell’ambito di un programma di controllo ufficiale integrato veterinario (PRIC), nel quale sono state tenute in considerazione sia le istruzioni impartite dal Ministero, ad esempio quelle sul carry over da farmaci e coccidiostatici nei mangimi, sia le necessità formative scaturite da attività di verifica e audit sul territorio. L’attività ispettiva minima prevista del PNAA viene generalmente rispettata. Tuttavia, poiché in una ASL la categorizzazione non è stata completata, l’attuazione delle frequenze dei controlli stabilite dalla regione sulla base dei rischi non è assicurata uniformemente su tutto il territorio. Inoltre in entrambe le ASL auditate non è stata effettuata attività di controllo ufficiale sugli OSM primari che non detengono animali (agricoltori).

Le Autorità competenti assolvono puntualmente i compiti relativi ai sistemi informativi, relazioni e rendicontazioni, come da disposizioni di cui all’art.9 del Reg.882/04 ed al PNAA 2015 – 2017.

I locali a disposizione della Regione sono risultati adeguati per l’attività del settore così come le dotazioni strumentali e i materiali da consumo, mentre a livello locale, è stata rilevata la carenza di materiale di campionamento in una ASL, in quanto non dotata di sonda.

L'attività di coordinamento tra Autorità competenti è buona mentre non c'è evidenza di una procedura che definisca le modalità operative di cooperazione tra i servizi veterinari e il SIAN, atte alla gestione coordinata e razionale del controllo ufficiale negli aspetti di competenza comune.

La procedura di registrazione e riconoscimento dei mangimifici, è generalmente appropriata e in linea con quanto previsto dal Regolamento e dalle relative LG nazionali del 28 Dicembre 2005. Tutti gli OSM della regione sono stati inseriti sul sistema informativo SINVSA, al momento però non è disponibile al pubblico un elenco degli operatori.

L'AC ha accesso ad un'adeguata capacità di laboratorio, come previsto dall'art.4.2 c) del Reg.(CE) 882/04, sebbene le tempistiche di refertazione non siano sempre idonee a consentire azioni tempestive in caso di riscontro di non conformità.

Il sistema di Audit regionale è ben strutturato, mentre il sistema aziendale per la verifica di efficacia dei controlli non è omogeneo sul territorio e non comprende ancora tutte le fasi: "a priori"; "in tempo reale"; "a posteriori"

Il gruppo di Audit ha rilevato in entrambe le ASL auditate che non è stata effettuata attività di controllo ufficiale sugli OSM primari che non detengono animali (agricoltori).

Le osservazioni rilevate nel corso dell'audit hanno generato alcune raccomandazioni per l'autorità competente regionale.